

La Protezione Civile accompagna il cittadino

House Organ On-Line

Edizione 03 (marzo 2026)

Comune di Cesena



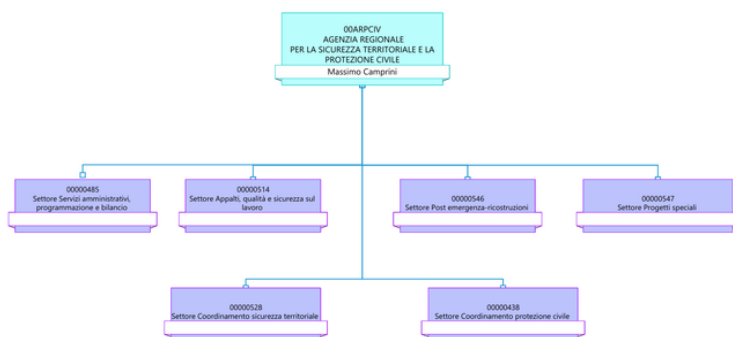
LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

Dal 1° marzo 2026 prende avvio il nuovo assetto dell'Agazia, nell'ambito del processo complessivo di riorganizzazione della Regione Emilia-Romagna

I Settori, le Aree e gli Uffici territoriali dell'Agazia, in raccordo con le strutture centrali regionali, sono responsabili delle funzioni di difesa del suolo e della costa, protezione civile e bonifica, negli ambiti territoriali di riferimento.

In particolare, negli ambiti di competenza:

- realizzano gli interventi programmati di prevenzione e messa in sicurezza del territorio in materia di rischio idraulico e idrogeologico, curando i rapporti con i competenti enti territoriali;
- svolgono le funzioni di polizia idraulica e servizio di piena;
- gestiscono le procedure di rilascio delle autorizzazione sismiche, di controllo sulle costruzioni e sugli interventi in zone sismiche;
- svolgono le attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio tecnico di interventi nel settore della difesa del suolo e del consolidamento degli abitati;
- gestiscono i procedimenti in materia di polizia mineraria e di attività estrattive, curando altresì l'aggiornamento del Catasto delle attività estrattive;
- coordinano e gestiscono le attività di presidio territoriale di protezione civile, con riferimento alle diverse tipologie di rischio, compresi i rischi antropici e gli incendi boschivi;
- gestiscono il volontariato di protezione civile, nonché le attività tecnico-amministrativo-contabili di supporto agli enti locali in caso di emergenza o incombente pericolo;
- garantiscono l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri.



LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO [CLICCANDO QUI](#)

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – LINK UTILI

Rischio idraulico

La messa in sicurezza dei corsi d'acqua, attraverso interventi strutturali o manutenzioni. Il servizio di piena

[LINK](#)

Nulla osta idraulici

Rilasciati per interventi su corsi d'acqua demaniali o in zone di demanio idrico

[LINK](#)

Assetto idrogeologico

La salvaguardia del territorio attraverso gli interventi programmati di prevenzione e messa in sicurezza

[LINK](#)

Attività estrattive e minerarie

Il coordinamento e la gestione dei procedimenti. La polizia mineraria e la vigilanza

[LINK](#)

Difesa della costa

La protezione e la gestione delle zone costiere attraverso interventi di pianificazione e di gestione delle emergenze

[LINK](#)

Cemento armato

Gli archivi e il deposito dei progetti, gli atti conseguenti la realizzazione delle opere

[LINK](#)

Autorizzazioni sismiche

La disciplina dei procedimenti e delle funzioni sismiche, le competenze di enti locali e Regione

[LINK](#)

Navigazione interna Idrovia ferrarese

Monitoraggio, segnaletica, infrastrutture, manutenzione, progettazione e direzione lavori per garantire la sicurezza della navigazione

[LINK](#)

Albo dell'Ispettorato di Porto

Consulta le Ordinanze e gli avvisi

[LINK](#)

PREVENZIONE RISCHI, RIPRESE LE INIZIATIVE NEL TERRITORIO DI FORLÌ-CESENA

Avviati gli incontri con i Comuni della provincia: al centro dell'attenzione la pianificazione di protezione civile, la formazione e l'informazione per operatori e cittadinanza.

Presso il CUP (Centro Unificato Provinciale di protezione civile) di Forlì, lo scorso 18 febbraio si è tenuto un incontro con le tre Unioni di comuni della provincia (Romagna Forlivese, Valle del Savio e Rubicone e Mare, oltre ai Comuni di Forlì e Cesena), presenti con gli staff tecnici al completo.



Obiettivo, avviare un **confronto** sulle principali tematiche della prevenzione non strutturale: dalla pianificazione di protezione civile, alle iniziative - in corso di progettazione per il 2026/2027 - di informazione e formazione sulla prevenzione dei rischi rivolte agli operatori e alla cittadinanza.

In particolare, **l'Unione Valle del Savio e il Comune di Cesena hanno presentato le attività già realizzate e in programma** che riguardano la riorganizzazione interna, la dotazione di nuovi strumenti tecnici-informatici per la gestione delle emergenze, il potenziamento dei sistemi di allarme e comunicazione del rischio, una strategia di comunicazione diversificata nei confronti delle diverse fasce della popolazione. Da ultimo, ma non meno importante, una revisione completa dei Piani di Protezione Civile comunali e del Piano Intercomunale di Protezione Civile che verrà avviata non appena saranno emanate le nuove linee guida regionali sulla pianificazione a livello comunale, possibilmente attraverso un percorso partecipato con la cittadinanza come previsto dal Codice della Protezione Civile.

Infine, è stato presentato il progetto per l'organizzazione di un addestramento congiunto fra i Comuni e le OdV di protezione civile dell'Unione Valle del Savio, se possibile con la partecipazione dell'Agenzia e delle principali Strutture Operative di protezione civile.

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO [CLICCANDO QUI](#)

“UN FIUME DI PERSONE: RISORSE, FUTURO, RESILIENZA”. UN LABORATORIO DIDATTICO NATO DAL PROGETTO EUROPEO TIMES – FUTURE RESILIENCE (HORIZON EUROPE).

L'ESPERIENZA DELL'ALLUVIONE DI MAGGIO 2023 COME PIATTAFORMA DI RESILIENZA COMUNITARIA E CRESCITA DELLE COMPETENZE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA.

Il Comune di Cesena è stato Capofila del **progetto europeo TIMES – FUTURE RESILIENCE** finanziato dal programma Horizon Europe, nato dopo l'alluvione di maggio 2023 per analizzare il fenomeno del volontariato civile e spontaneo nei quartieri di Cesena, mappare le risorse comunitarie informali e rafforzare la resilienza comunitaria. Il progetto ha costruito una nuova piattaforma di soggetti Istituzioni, cittadini, esperti (climatologi, geologi, psicologi dell'emergenza) che hanno costruito una riflessione condivisa contenuta nel Libro **“UN FIUME DI PERSONE: Dizionario di un ‘alluvione’** realizzato dall'Associazione Culturale Barbablù che raccoglie memorie e storie di cittadini e cittadine, la voce di esperti per comprendere il fenomeno, le buone pratiche di Protezione Civile.

A distanza di un anno il libro e l'esperienza di TIMES sono state portate alla Biennale di Architettura all'interno del padiglione dedicato all'alluvione in Romagna dal titolo “AFTER BEFORE FLOOD” curato dall'Architetta Elisa Montalti.



Da questo intreccio è nato in seguito un laboratorio didattico sperimentale per le scuole superiori che ha coinvolto il Servizio di Protezione Civile del Comune di Cesena, l'Architetta Elisa Montalti e l'Associazione Culturale Barbablù con l'obiettivo di:

- **Promuovere la responsabilità civica e il senso di comunità:** sensibilizzare gli studenti sull'importanza del ruolo di cittadini attivi per la tutela della collettività a partire dall'esperienza dell'alluvione di maggio 2023
- **Sviluppare la cultura della prevenzione:** fornire competenze pratiche di prevenzione per ridurre i rischi e tutelare sé stessi e gli altri, stimolare il pensiero critico e la capacità di affrontare situazioni impreviste;
- **Sensibilizzare alla solidarietà e all'aiuto reciproco:** rafforzare il valore dell'aiuto tra cittadini e l'importanza di essere attivi nella costruzione di una città resiliente
- **Prendersi cura delle emozioni** durante e dopo le emergenze



Inoltre l'Architetta Elisa Montalti ha presentato agli studenti una serie di buone pratiche urbane di rigenerazione e progetti di architettura per le città sostenibili del futuro. Nel laboratorio la resilienza comunitaria è quindi stata promossa prima di tutto come opportunità di crescita collettiva per orientarsi nell'ambito delle nuove professionalità legate ai temi della sostenibilità ambientale.

Il Laboratorio itinerante è stato presentato al Liceo Classico Fulcieri di Forlì (30.01.2026) all'interno di un incontro che ha visto il coinvolgimento diretto e la preziosa collaborazione del Servizio di Protezione Civile del Comune di Forlì e successivamente a Cesena a due classi del Liceo Scientifico "A. Righi" (18.03.2026) e quattro classi del Liceo Classico "V. Monti" (23.03.2026).

PROTEZIONE CIVILE 'IO NON RISCHIO' TRA I BANCHI DI SCUOLA PER EDUCARE GLI STUDENTI ALLA PREVENZIONE E PER FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI

La campagna nazionale di Protezione civile 'Io non rischio' entra nelle scuole e mette al centro gli studenti come protagonisti della prevenzione. Non una semplice iniziativa divulgativa, ma un progetto educativo che segna un passo in avanti nel modo in cui si affrontano i temi dei rischi naturali tra i più giovani. Nel mese di marzo, la scuola primaria 'G. Rodari' di Gattolino, parte della Direzione Didattica del V Circolo, ha ospitato le attività promosse dal Dipartimento della Protezione Civile. Un'esperienza che si inserisce in un percorso più ampio avviato a livello locale, con l'obiettivo di radicare nella comunità una maggiore consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare.

Il progetto si fonda su una sinergia tra istituzioni, mondo scientifico e volontariato, e punta a integrare stabilmente la cultura della prevenzione nel percorso formativo dei cittadini di domani. Non solo nozioni teoriche su terremoti, alluvioni o dissesto idrogeologico, ma strumenti concreti per comprendere il territorio, riconoscerne le fragilità e adottare comportamenti responsabili.

Con il fondamentale contributo del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Cesena, di cui alcuni volontari sono formati per il dialogo con i più piccoli, sono state coinvolte tutte le classi del plesso in attività interattive. Gli incontri si sono sviluppati come momenti partecipativi, capaci di trasformare la percezione del rischio: dalla paura alla conoscenza, dalla conoscenza all'azione consapevole.

Diffondere una cultura della prevenzione

"In un contesto sempre più segnato dall'intensificarsi degli eventi estremi – **commenta l'Assessora alla Scuola e ai Servizi educativi per l'infanzia, Maria Elena Baredi** – educare le nuove generazioni alla prevenzione non è solo un investimento sul futuro, ma un'azione concreta per rafforzare la resilienza dell'intera comunità. L'obiettivo è fare in modo che esperienze come questa, nate sul territorio comunale, possano consolidarsi nel tempo e acquisire continuità, fino a diventare parte strutturale dei percorsi scolastici. In questa direzione, **insieme al Servizio Protezione Civile comunale, stiamo lavorando alla definizione di un percorso organico e omogeneo per tutte le scuole della città**, capace di affrontare in modo sistematico i temi della prevenzione del rischio. Parallelamente, saranno promosse iniziative analoghe rivolte ad altre fasce della popolazione, con **l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione il più possibile ampia e condivisa**".



INFORMATI E PREPARATI



Comune di Cesena

[LINK WEB](#)

[LINK FACEBOOK](#)



Protezione Civile Cesena
Unione Valle Savio

[LINK WEB](#)

[LINK FACEBOOK](#)



Agenzia regionale
Sicurezza Territoriale
e Protezione Civile

[LINK WEB](#)

[LINK FACEBOOK](#)



ARPAE

[LINK WEB](#)

[LINK TWITTER / X](#)



Io Non Rischio

[LINK WEB](#)

[LINK FACEBOOK](#)



Allerta Meteo
Emilia-Romagna

[LINK WEB](#)

[LINK TWITTER / X](#)

A cura di:

Servizio Protezione Civile del Comune di Cesena

Tel: 0547/603511

Email: protezionecivile@comune.cesena.fc.it

House organ realizzato da Operatore del Servizio Civile Universale (2025/2026) sulla base di un progetto di studenti dell'IS Versari-Macrelli (A.S. 2020/2021) corso "Design della Comunicazione"